



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI CENTURIFE (EN)

COPIA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del Reg. Data 30 giugno 2022	OGGETTO: TARI-Piano Economico Finanziario Anno 2022-Presa d'atto-Approvazione tariffe TARI -Anno 2022".-
---	---

L'anno duemila ventidue, il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 8,30 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto,

Proseguizione

Nella seduta di.....(apertura o ripresa o prosecuzione)..... ultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
LONGO	Salvatore	X		RUSSO	Daniele	X	
LA SPINA	Antonella G.E.	X		CARUSO	Delfio	X	
SANFILIPPO	Sefora	X		DILEO	Vincenzo	X	
BIONDI	Daniela	X		DONSI'	Armando	X	
STATELLO	Francesco	X		RUSSO	Valeria	X	
SEMINARA	Michele	X					
SACCONI	Cettina	X					

ASSEGNATI: n. 12	Fra gli assenti, sono giustificati (art.173 O.R.E.L.) i Sigg. Consiglieri:	PRESENTI: n. 12
IN CARICA: n. 12		ASSENTI: n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- ❖ Presiede il Signor Seminara Michele nella sua qualità di Presidente.
- ❖ Partecipa il vice Segretario Comunale Sig. Dott. Saccone Giuseppe
- ❖ La seduta è Pubblica.
- ❖ Nominati scrutatori i sigg. : Russo Valeria, Sanfilippo Sefora, Saccone Cettina.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art.53 della legge 08 giugno 1990, n.142, come recepito con LR. 11 dicembre 1991, n.48, art.1, comma 1, lettera i e modificato dall'art.12 della LR. n.30 del 23.12.2000 - sono stati espressi i seguenti pareri:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile: PARERE _____

Prende la parola l'Assessore al Bilancio che precisa come l'Amministratore unico della SAES ha trasmesso la nota il 29 giugno, di cui dà lettura.

L'assessore comunica che anche il termine del bilancio è stato prorogato pertanto anche l'approvazione del PEF potrebbe avvenire successivamente.

Interviene il consigliere Biondi: *"Come prima cosa vorrei evidenziare il fatto che il punto è stato nuovamente portato all'O.D.G. senza che l'Amministrazione abbia provveduto a far modificare la relazione di accompagnamento al PEF x come richiesto qualche consiglio comunale fa. (documentazione allegata alla proposta), dai documenti che ho richiesto mi sembra che niente sia stato modificato.*

Il fatto che io però ritengo più grave e che voglio porre all'attenzione di tutti è che lo scorso c.c. è stato posto in essere il tentativo maldestro di prendersi gioco del consiglio e di noi consiglieri.

E' successo che sono state apportate le modifiche proposte alla relazione di accompagnamento al PEF in un documento datato 14 maggio 2022 redatto e sottoscritto dal precedente amministratore delegato, non più in carica dal 23 maggio.

Considero questo modo di operare estremamente superficiale, poco professionale e irrispettoso non solo nei confronti del c.c. ma anche nei confronti del precedente amministratore- E non si tratta di refusi di stampa e non continuate a prenderci in giro. Di solito si dice che chi ben comincia è a metà dell'opera, in questo caso l'inizio è stato dei peggiori, speriamo e confidiamo per il futuro.

Ci tengo in fine a precisare che per cercare di svolgere come meglio possibile il ruolo di consigliere comunale ho sempre chiesto informazioni e/o chiarimenti a chi ho ritenuto potesse fornirle e continuerò a farlo soprattutto perché se dovessi limitarmi alle informazioni lacunose ed incomplete che ci fornite, resteremmo sempre all'oscuro di tutto."

Anche il consigliere Russo, intervenuto successivamente, condividendo le motivazioni esposte, propone il rinvio del punto.

Il consigliere Donsì, eccependo le carenze della relazione di accompagnamento al PEF invita l'Assessore a ritirare il punto. Chiede la sospensione che viene approvata per 5 minuti.

Alla ripresa dei lavori sono presenti tutti i consiglieri che sono chiamati a votare sulla proposta di rinvio che viene votata solo dai consiglieri Russo Daniele e Statello Francesco.

Sulla richiesta di ritiro interviene l'Assessore Maccarrone che manifesta l'impossibilità della modifica dell'Amministrazione, perché competenti sono la SAES e la SRR, per cui, al solo scopo di placare gli animi, il punto viene ritirato.

Alle ore 9,10 il consiglio viene chiuso.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con LR 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to:

SEMINARA MICHELE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to:

LONGO SALVATORE

F.to

Dott. SACCONI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di CENTURIPPE, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009 e s.m.i., è stata pubblicata all'**Albo Pretorio on-line** di questo Comune, sul sito Internet www.comune.centuripe.en.it, per quindici giorni consecutivi: dalal.....

Dalla residenza Municipale,

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, certifica che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 03 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio (art.12, comma 1);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, o art.16);

Dalla residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale in atti da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza Municipale,

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CENTURIFE

Provincia di Enna

REGIONE
SICILIANA

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

UFFICIO PROPONENTE

Area Economica-Finanziaria

SERVIZIO INTERESSATO

Tributi Locali

OGGETTO: **TARI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2022 - PRESA D'ATTO - APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022**

Cap. <input type="checkbox"/> competenza <input type="checkbox"/> residui	Somma stanziata (+) €	
<p>Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.13 della L.R. 03.12.1991, n.44, che testualmente recita:</p> <p><i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</i></p> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> <p>come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa di €</p>	Variazioni in aumento (+) € Variazioni in diminuzione . (-) € Somme già impegnate (-) € Somma disponibile € Data Il Responsabile del Servizio Finanziario -----	
	Ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142 (come recepito con l'art.1, comma 1, lettera "F") della L.R. 11.12.1991, n.48, così come modificato dall'art.12 della LR n.30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:	
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere <u>Favorevole</u> Data 23/05/2022 Il Responsabile <u>Giuseppe Saccone</u> (firmata digitalmente)
	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere <u>favorevole</u> Data <u>23 maggio 2022</u> Il Responsabile <u>Giuseppe Saccone</u> (firmata digitalmente)
DATA DELLA SEDUTA .. .	Ordine del giorno n.	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE N. .	ANNOTAZIONI:	

CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti, inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'"* (lett. f);
 - o *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
 - o *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i);

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *"criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"*, e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, sia poi validato *"... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ..."*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *"... verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ..."*, in caso positivo, procede all'approvazione;
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"*;
- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione gene-

rale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, “... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

- “... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...”;

- Il Piano Finanziario è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...”;

Dato atto che, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Centuripe –Ato 6 Enna Provincia – la S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti - riveste la funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC) a cui compete, tra l'altro, la validazione del PEF (Piano Economico Finanziario) 2022 , elaborato dal gestore ed integrato dall'amministrazione comunale

Preso atto che

-il Piano Economico Finanziario elaborato in conformità all'art. 27 MTR – 2, comprensivo dell'integrazione e delle modifiche funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio nonché della sottrazione dal totale dei costi delle entrate di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R ammonta complessivamente ad € 990.351 (all.A);

- ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (all.B);

b) una relazione di accompagnamento al PEF redatta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (all.C).

c) una relazione di accompagnamento al PEF redatta S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti - ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (all.D).

Rilevato che prot. n.1154 del 18/05/2022 la S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti ha notificato al Comune di Centuripe **attestazione di validazione** del PEF anni 2022-2025 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR - 2) secondo la deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 (all.E);

Richiamate le “Linee guida interpretative” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni” del 28 gennaio 2022 nelle quali “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che “... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l’uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell’Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell’Allegato A) ...” per cui “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell’Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all’articolo 7 MTR - 2).

Visto l’all.A) – Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all’art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nelle relazioni di accompagnamento (all.C e all.D);

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito, in house, tramite la SAES s.r.l. Società Ambiente e Servizi S.r.l. in cui il Comune detiene una partecipazione diretta pari al 50% del capitale sociale

Considerato, inoltre, l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente (all.A), dal quale emergono costi complessivi, al netto delle detrazioni, relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 990.351

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... *In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*".

Considerato che, pertanto, le entrate tariffarie per l'anno 2022, come determinate in base al PEF "finale" - € **990.351** (all.A) – sono, seppur di poco, superiori a quelle relative all'anno 2021 - € **985.623**-, per cui risulta necessaria, per solo tale motivo, una minima revisione delle tariffe rispetto a quelle previgenti.

Ritenuto per l'anno 2022 di confermare, anche in funzione dell'irrisoria perdita di gettito, le agevolazioni stabilite dal vigente Regolamento Tari, con particolare riferimento alle agevolazioni in materia di nuova imprenditoria locale, nonché all'esclusione del tributo per mancanza del presupposto (utenze) di cui all'art.7 del predetto regolamento. Il costo di tali agevolazioni/esclusioni previsto in complessivi € 8.000,00 verrà finanziato con specifica copertura in apposito stanziamento nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Visto il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 allegato alla presente (All. A),dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € **990.351**.

Rilevato che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 31/08/2021 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021.

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2022, di cui all'allegato F) relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art.15, commi 3 e 4 , del vigente regolamento TARI secondo cui : << *La tariffa è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario con specifica deliberazione del consiglio comunale (ovvero dell'autorità competente), da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità o entro diverso termine stabilito dalla legge.*
- *La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente.>>*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città

metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visti inoltre:

- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

Visti, infine,

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "*...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.](#)*";
- l'art. 13, comma 15-ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "*... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)*".

Considerato che le risultanze finali del PEF per l'anno 2022 non differiscono, in modo significativo, da quelle del PEF 2021, per cui non è stato possibile, per l'anno in corso, una generalizzata riduzione tariffaria a favore delle diverse categorie di utenze, fermo restando le riduzioni e le agevolazioni stabilite dal vigente regolamento TARI.

Visto il parere del collegio dei revisori espresso in data _____

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore (all.A), nonché dei documenti ad esso allegati (all.B e all.C);
3. di prendere atto del contenuto del Piano Economico Finanziario “finale” integrato coi dati di competenza del Comune (all.A) e delle relative relazioni illustrative del soggetto gestore e della SRR (all.C e all.D);
4. di prendere atto della validazione da parte della S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti del PEF anno 2022-2025 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 (all.E)
5. di approvare, quindi, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2022, relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (all.F);
6. di stabilire che il versamento della TARI avvenga nei termini e con le modalità stabilite dall'art.38 del vigente Regolamento TARI;
7. di quantificare in € **990.351** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
8. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
9. di stabilire e confermare le agevolazioni TARI contenute del vigente regolamento TARI, il cui costo previsto in complessivi € 8.000,00 verrà finanziato con le modalità sopra indicate;
10. di trasmettere la presente deliberazione alla S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti, affinché si proceda all'inserimento degli atti nella piattaforma ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif, dando atto che *“... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...”*;
11. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
12. di procedere ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione “informazioni ambientali”, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 8) sono resi disponibili.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma

CONSIGLIO COMUNALE

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Visti, inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ...’ (lett. f);*
 - o *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...” (lett. h);*
 - o *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ”(lett. i);*

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i *“criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, e in particolare l'art. 6, rubricato *“Procedure di approvazione”*, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, sia poi validato *“... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”*, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, *“...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”*, in caso positivo, procede all'approvazione;
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 3 marzo 2020 di ARERA, rubricata *“Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”*;
- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del

ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, "... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...";

- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che

- "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ...";

- Il Piano Finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Dato atto che, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Centuripe –Ato 6 Enna Provincia – la S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti - riveste la funzione di Ente Territorialmente Competente (ETC) a cui compete, tra l'altro, la validazione del PEF (Piano Economico Finanziario) 2022 , elaborato dal gestore ed integrato dall'amministrazione comunale

Preso atto che

-il Piano Economico Finanziario elaborato in conformità all'art. 27 MTR – 2, comprensivo dell'integrazione e delle modifiche funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio nonché della sottrazione dal totale dei costi delle entrate di cui all'art. 1.4. della Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/d/RIF/R ammonta complessivamente ad € 990.351 (all.A);

- ai sensi dell'art. 7.3 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA il Piano Economico Finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (all.B);

b) una relazione di accompagnamento al PEF redatta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (all.C).

c) una relazione di accompagnamento al PEF redatta S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti - ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) (all.D).

Rilevato che prot. n.1154 del 18/05/2022 la S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti ha notificato al Comune di Centuripe **attestazione di validazione** del PEF anni 2022-2025 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR - 2) secondo la deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 (all.E);

Richiamate le “Linee guida interpretative” per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni” del 28 gennaio 2022 nelle quali “... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all’ente locale di valutare l’andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”;

Rilevato altresì che nella successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022 è precisato che “... con la deliberazione del 3 agosto 2021 n. 363, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2). Il nuovo Metodo innova rispetto a metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999 e, per ciò che qui rileva, prevede l’uso del fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare per la determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa (Art. 5 dell’Allegato A), nonché per le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite (Art. 4 dell’Allegato A) ...” per cui “... per utilizzare il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per ottemperare a quanto richiesto agli articoli 4 e 5 dell’Allegato A alla delibera 363/2021 di ARERA, le variabili vanno calcolate con riferimento alle annualità 2020 e 2021 (ovvero due annualità precedenti quelle di riferimento del PEF, in base all’articolo 7 MTR - 2).

Visto l’all.A) – Piano Economico Finanziario 2022 – 2025, elaborato in conformità alle previsioni di cui all’art. 27 MTR -2, nel quale sono state valorizzate tutte le componenti sia di costo variabile (art. 2.2 MTR-2) e sia di costo fisso (art. 2.3 MTR-2), anche di natura previsionale, analiticamente descritte nelle relazioni di accompagnamento (all.C e all.D);

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito, in house, tramite la SAES s.r.l. Società Ambiente e Servizi S.r.l. in cui il Comune detiene una partecipazione diretta pari al 50% del capitale sociale

Considerato, inoltre, l’art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale “... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al [comma 654](#), il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”
- il comma 654 ai sensi del quale “... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’[articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36](#), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;
- il comma 683, in base al quale “...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”

Visto il Piano Economico Finanziario allegato alla presente (all.A), dal quale emergono costi complessivi, al netto delle detrazioni, relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € 990.351

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "... In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...".

Considerato che, pertanto, le entrate tariffarie per l'anno 2022, come determinate in base al PEF "finale" - € **990.351** (all.A) – sono, seppur di poco, superiori a quelle relative all'anno 2021 - € **985.623**-, per cui risulta necessaria, per solo tale motivo, una minima revisione delle tariffe rispetto a quelle previgenti.

Ritenuto per l'anno 2022 di confermare, anche in funzione dell'irrisoria perdita di gettito, le agevolazioni stabilite dal vigente Regolamento Tari, con particolare riferimento alle agevolazioni in materia di nuova imprenditoria locale, nonché all'esclusione del tributo per mancanza del presupposto (utenze) di cui all'art.7 del predetto regolamento. Il costo di tali agevolazioni/esclusioni previsto in complessivi € 8.000,00 verrà finanziato con specifica copertura in apposito stanziamento nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Visto il Piano Economico Finanziario 2022 - 2025 allegato alla presente (All. A),dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti per l'anno 2022 di € **990.351**.

Rilevato che a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 in data 31/08/2021 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2021.

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2022, di cui all'allegato F) relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'art.15, commi 3 e 4 , del vigente regolamento TARI secondo cui : << *La tariffa è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario con specifica deliberazione del consiglio comunale (ovvero dell'autorità competente), da adottare entro la data di approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità o entro diverso termine stabilito dalla legge.*
- *La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al comma precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente.>>*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città

metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visti inoltre:

- l'articolo 151 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*";
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: "*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*"
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

Visti, infine,

- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, così come modificato dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "*...A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).*";
- l'art. 13, comma 15-ter del decreto legge Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, introdotto dall'art. 15-bis del Decreto Legge n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 ai sensi del quale: "*... A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno (...)*".

Considerato che le risultanze finali del PEF per l'anno 2022 non differiscono, in modo significativo, da quelle del PEF 2021, per cui non è stato possibile, per l'anno in corso, una generalizzata riduzione tariffaria a favore delle diverse categorie di utenze, fermo restando le riduzioni e le agevolazioni stabilite dal vigente regolamento TARI.

Visto il parere del collegio dei revisori espresso in data _____

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione
2. di prendere atto del Piano Economico Finanziario trasmesso dal soggetto gestore (all.A), nonché dei documenti ad esso allegati (all.B e all.C);
3. di prendere atto del contenuto del Piano Economico Finanziario “finale” integrato coi dati di competenza del Comune (all.A) e delle relative relazioni illustrative del soggetto gestore e della SRR (all.C e all.D);
4. di prendere atto della validazione da parte della S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti del PEF anno 2022-2025 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 (all.E)
5. di approvare, quindi, per l'anno 2022, l'articolazione tariffaria del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2022, relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (all.F);
6. di stabilire che il versamento della TARI avvenga nei termini e con le modalità stabilite dall'art.38 del vigente Regolamento TARI;
7. di quantificare in € **990.351** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
8. di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
9. di stabilire e confermare le agevolazioni TARI contenute del vigente regolamento TARI, il cui costo previsto in complessivi € 8.000,00 verrà finanziato con le modalità sopra indicate;
10. di trasmettere la presente deliberazione alla S.R.R. – Società per la Regolazione del Servizio di Gestione Rifiuti, affinché si proceda all'inserimento degli atti nella piattaforma ARERA ai fini dell'approvazione a norma ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif, dando atto che *“... Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ...”*;
11. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
12. di procedere ai sensi della Delibera ANAC n. 719 del 27 ottobre 2021, alla pubblicazione sul sito dell'ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione “informazioni ambientali”, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013, del collegamento ipertestuale al sito del MEF in cui i documenti di cui al punto sub 8) sono resi disponibili.

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2022

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ZITO DANIELE

NATO/A A BIANCAVILLA

IL 19/04/1975

RESIDENTE IN REGALBUTO

VIA ALCIDE DE GASPERI 33

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SAES SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN REGALBUTO VIA P. 32A DELLA REPUBBLICA N. 1

CODICE FISCALE 01227990866 PARTITA IVA 01227990866

TELEFAX _____ TELEFONO 093572112

INDIRIZZO E-MAIL INFO@SAES-RC.IT SAES@ARUBAPER.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/05/2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 14/05/2022

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI.....	3
2.1	Il territorio dell'ARO	4
2.2	Modalità di raccolta	5
2.3	Modalità di erogazione del servizio per frazioni merceologiche.....	6
2.3.1	Programma settimanale di raccolta.....	6
2.3.2	Raccolta frazione organica	7
2.3.3	Raccolta carta e cartone	7
2.3.4	Raccolta plastica	8
2.3.5	Raccolta vetro, alluminio e banda stagnata	9
2.3.6	Raccolta ingombranti e RAEE	10
2.3.7	Raccolta rifiuto urbano residuo	11
2.3.8	Raccolta pannolini, traverse e lettieri.....	11
2.3.9	Raccolta di farmaci	12
2.3.10	Raccolta pile e batterie	12
2.3.11	Raccolta oli vegetali	13
2.3.12	Raccolta indumenti, scarpe e borse usati.....	13
2.3.13	Raccolta mediante cassonetti e cestini.....	14
2.4	Centro Comunale di Raccolta	15
2.5	Servizio di spazzamento e pulizia delle strade	22
2.6	Personale e mezzi per la gestione del servizio.....	23
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE.....	24
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	24
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	24
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	24
3.1.3	Fonti di finanziamento	26
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	26
3.2.1	Dati di conto economico	27
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	29
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	29





INDICE FIGURE

Figura 1	Immagine satellitare del territorio dell'ARO.....	5
Figura 2	Sistema viario per L'ARO RE-CE.	5
Figura 3	Programma di raccolta rifiuti.....	6
Figura 4	Localizzazione C.C.R. di Centuripe – C.da Serra Campana.	15

INDICE TABELLE

Tabella 1	CDR Centuripe-Raggruppamenti RAEE.....	10
Tabella 2	Impianto di trattamento RAEE (R1, R2, R3 ed R4).....	10
Tabella 3	Tipologie di RAEE appartenenti ai vari raggruppamenti.....	16





1 PREMESSA

Al fine di consentire al Comune di Centuripe di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito PEF), la SAES s.r.l. ha predisposto, in accordo alle determinate emanate da ARERA, i seguenti documenti:

- 1) il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilandolo per le parti di propria competenza;
- 2) una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 2/DRIF/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 3) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili riportate di seguito.

La presente relazione costituisce la “relazione di accompagnamento” di cui al suddetto punto 3) e, assieme al PEF grezzo contiene tutti gli elementi per consentire al Comune di Centuripe di effettuare l'attività di verifica di cui alla suddetta determina 2/DRIF/2021.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

Il comune di Centuripe assieme a quello di Regalbuto hanno costituito un Ambito di Raccolta Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti. Così come previsto dalla normativa vigente in materia i due comuni hanno redatto un Piano di Intervento, ossia lo strumento necessario per l'affidamento, l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti all'interno dell'Area di Raccolta Ottimale.

Il Piano d'Intervento dell'ARO “Regalbuto–Centuripe” è stato approvato da parte del Dipartimento Acque e Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il 07/05/2015 con D.D.G. N° 593. In data 13 ottobre 2016 è stato avviato il servizio da parte della società SAES s.r.l..





La SAES s.r.l. risulta regolarmente attiva e si occupa esclusivamente dell'attività di spazzamento e lavaggio delle strade e dell'attività di raccolta e trasporto presso impianti di recupero/smaltimento.

La società non si occupa di gestione tariffe e rapporti con gli utenti e non svolge attività esterne al servizio integrato di gestione. Non viene effettuata, inoltre, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

La società SAES risulta regolarmente attiva e non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o altro. Essa non ha ricorsi pendenti per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo. Non ci sono sentenze di nessun tipo afferenti alla SAES.

2.1 Il territorio dell'ARO

Il bacino dell'A.R.O. Regalbuto-Centuripe coincide con il territorio dei due comuni per un'estensione di 342,18 Km² così ripartiti: Regalbuto 169,00 Km²; Centuripe 173,18 Km². Esso è situato nella parte nord-est della provincia di Enna, a confine con la provincia di Catania, dalla quale è separato a sud dal fiume Dittaino e ad est dal fiume Simeto. Il territorio (Figura 1) è prevalentemente collinare, con una variazione altimetrica compresa tra i 200 m s.l.m. ed i 1.140 m s.l.m.. Sono presenti i laghi artificiali Pozzillo e Sciaguana, rispettivamente di 140.000.000 m³ e 9.900.000 m³, entrambi utilizzati per uso irriguo.

La popolazione dell'A.R.O. (riferita all'anno 2020) è di 12.002 residenti, di cui 6.830 per il comune di Regalbuto con una densità di popolazione pari a 41,13 abitanti per km² e 5.172 per il comune di Centuripe.

Le arterie principali (Figura 2) che servono l'A.R.O. sono l'autostrada A19 Catania-Palermo e la S.S. n°121 "La Catanese", mentre i due comuni sono collegati dalla S.P. n°19.



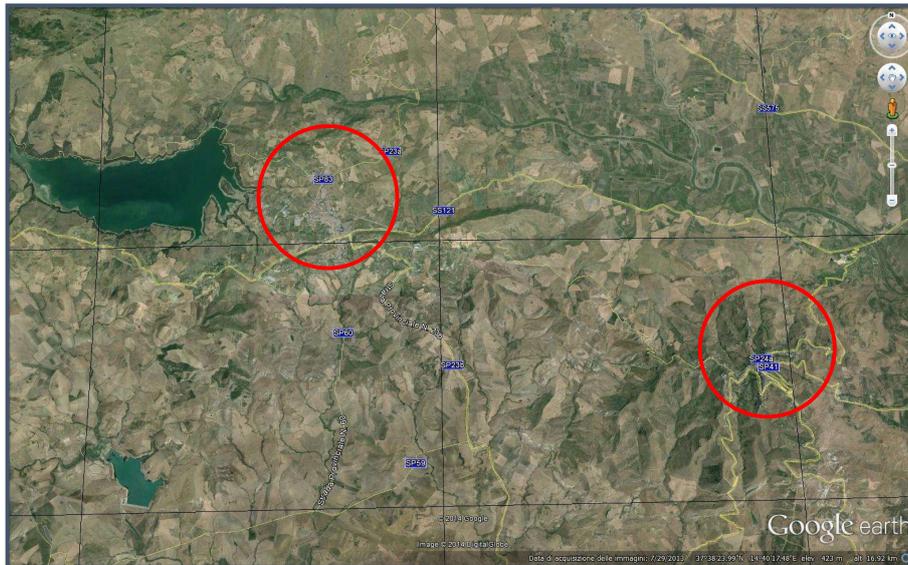


Figura 1 Immagine satellitare del territorio dell'ARO.

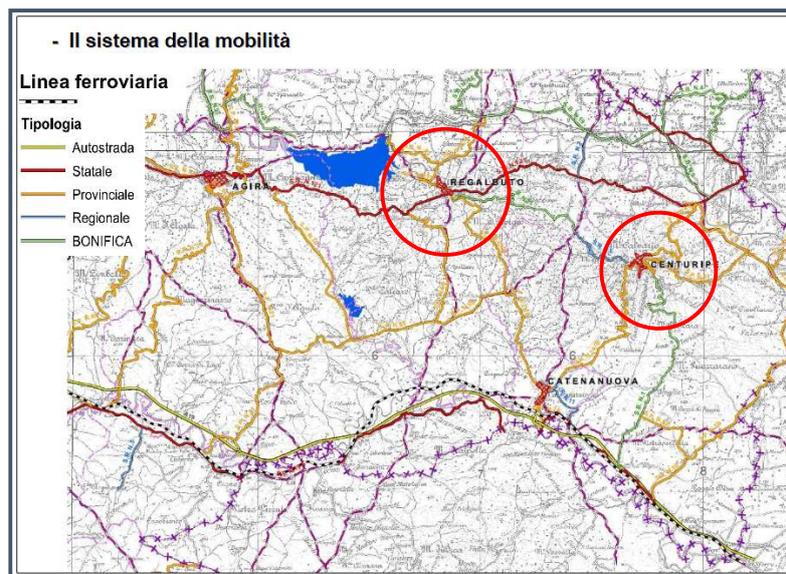


Figura 2 Sistema viario per L'ARO RE-CE.

2.2 Modalità di raccolta

È ampiamente dimostrato, dalle diverse esperienze, che il sistema che permette l'ottenimento di elevate percentuali di raccolta differenziata è la raccolta porta a porta.

Con il sistema "porta a porta" le varie utenze possono raccogliere in maniera differenziata i propri rifiuti (carta, vetro, imballaggi in plastica, acciaio, alluminio, cartone, rifiuti ingombranti, frazione





organica, ecc.) e conferirli già differenziati al servizio pubblico. Si ritiene di poter raggiungere elevati livelli di raccolta differenziata solo con un sistema di *domiciliarizzazione* spinta presso la maggior parte delle utenze domestiche ed assimilate. Il servizio di raccolta, oggetto del presente Piano, è un sistema di raccolta differenziata porta a porta per tutte le frazioni di rifiuto (RUR, ingombranti, RAEE, frazione organica, plastica, vetro, carta e cartone, alluminio). Il vantaggio ottenuto attraverso l'operazione di selezione alla fonte operata dal cittadino attraverso questo sistema di raccolta monomateriale è quello di abbattere i costi di selezione industriale successiva. Tramite tale sistema i cittadini depositano il materiale riciclabile in contenitori o sacchetti, a giorni stabiliti, fuori dalle proprie abitazioni (sistema "a ritiro").

2.3 Modalità di erogazione del servizio per frazioni merceologiche

2.3.1 Programma settimanale di raccolta

Il programma di raccolta settimanale per il comune di Regalbuto è riportato nella figura sottostante.

	UTENZE DOMESTICHE			ESERCENTI COMMERCIALI		
Lunedì	Carta e Cartone		Raccolta Pannolini	Cartone	Vetro <small>Solo per Strutture Ricettive (BAR-RISTORANTI)</small>	
Martedì	Organico			Organico	Plastica <small>Solo per Strutture Ricettive (BAR-RISTORANTI)</small>	
Mercoledì	Rifiuto Urbano Residuo <small>INDIFFERENZIATA</small>	Vetro	Raccolta Pannolini	Rifiuto Urbano Residuo <small>INDIFFERENZIATA</small>	Vetro	
Giovedì	Organico		Ingombranti e RAEE	Organico	Cartone	
Venerdì	Plastica			Plastica	Alluminio E Banda Stagnata <small>Solo per Strutture Ricettive (BAR-RISTORANTI)</small>	
Sabato	Organico	Alluminio e Acciaio	Ultimo SABATO del mese Raccolta Pannolini	Organico	Vetro <small>Solo per Strutture Ricettive (BAR-RISTORANTI)</small>	

La raccolta porta a porta sarà effettuata a partire dalle ore 6:00

Ingombranti e RAEE possono essere conferiti presso il Centro Comunale di Raccolta. Possono essere ritirati a domicilio previa richiesta telefonica al centralino del Comune di Centuripe al numero telefonico 0935.919411

I cittadini potranno conferire tutte le frazioni di differenziata tranne la frazione UMIDA presso il Centro Comunale di Raccolta dalle 9:00 alle 12:00 da Lunedì a Sabato C.da Serra Campana (Ex Discarica)

È vietato agli utenti serviti dalla raccolta porta a porta conferire all'interno dei cassonetti. La raccolta differenziata è un obbligo previsto dalla legge e dal regolamento comunale. Il mancato rispetto comporta sanzioni amministrative.

Figura 3 Programma di raccolta rifiuti.

Il suddetto programma è da considerarsi indicativo e ogni variazioni viene tempestivamente comunicata alle utenze.





2.3.2 Raccolta frazione organica

Per frazione organica s'intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico sia commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili. A titolo non esaustivo costituiscono frazione organica: scarti di cucina, alimenti deteriorati, fondi di caffè, filtri da tè, gusci d'uovo, gusci di molluschi, carne e piccoli ossi, pane, bucce di frutta e verdura, noccioli, tovaglioli di carta unti (es. scottex), piatti, bicchieri e sacchetti in bio-plastica (compostabili), piccoli sfalci, piccole piante e fiori recisi, ecc..

La modalità di raccolta della frazione organica per le utenze domestiche e non, è del tipo porta a porta, con frequenza pari a 3 giorni/settimana. A tutte le utenze domestiche sarà consegnato, contestualmente alla raccolta, il sacchetto per la raccolta successiva della medesima frazione merceologica. In alternativa l'azienda valuterà, previa sperimentazione, la consegna di mastelli e relativi sacchetti in carta di adeguate volumetrie per le singole utenze domestiche e per i condomini.

La raccolta da utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata da squadre "tipo" così costituite:

- ✓ autocompattatori per le vie larghe che hanno funzione di centralina per i mezzi satelliti;
- ✓ mezzi con vasca e attacco a pettine con autista ed operatore per le aree del centro storico, caratterizzate da vie strette.

La frazione organica raccolta per ciascun giorno previsto verrà trasportata e conferita (tramite l'autocompattatore) presso l'impianto di compostaggio.

2.3.3 Raccolta carta e cartone

Per imballaggi in carta e frazioni merceologiche similari (carta congiunta) si intende l'insieme degli imballaggi e del materiale di consumo in carta e cartone. A titolo non esaustivo si tratta di: giornali, riviste, libri, fotocopie e fogli vari, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, ecc.), bicchieri in materiale cartaceo, vassoi di cartoncino, fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, poliaccoppiato tetrapak e cartoni per bevande in genere, ecc.





Il modello di raccolta della carta è del tipo porta a porta. Per la raccolta sono già stati distribuiti per le utenze domestiche mastelli da 35 litri e per le utenze commerciali, enti, uffici, scuole, ecc, bidoni carrellati a due ruote da lt. 120. La frequenza di svuotamento sarà pari ad una volta a settimana (1/7). L'azienda valuterà anche caso per caso, o su richiesta, la consegna di contenitori di idonea capacità. La frequenza della raccolta è pari a 1 giorno/settimana per tutte le utenze.

La raccolta da utenze domestiche e non domestiche sarà fatta da squadre "tipo" mediante mezzi con vasca e attacco a pettine con autista ed operatore. Detti mezzi trasporteranno il materiale raccolto presso il Centro Comunale di Raccolta sito in c.da Serra Campana, dove sarà riposto in apposito cassone compattante, sino al successivo avvio a recupero presso la piattaforma individuata.

È previsto anche il servizio separato di raccolta del cartone da utenze commerciali. Si provvederà alla raccolta del cartone da utenze commerciali con frequenza indicativa pari a 2 giorni/settimana, o a chiamata. La scelta di raccogliere la carta e il cartone separatamente è dovuta essenzialmente alla netta differenza tra i produttori delle due frazioni (utenze domestiche per la carta e commerciali per il cartone); inoltre si ottengono anche maggiori proventi da COMIECO, poiché il corrispettivo previsto nell'accordo ANCI-CONAI per il conferimento del cartone è maggiore del corrispettivo previsto per la carta. I produttori di tale frazione di rifiuto dovranno porre gli imballaggi impilati e piegati a piè *negozio/attività*. La raccolta del cartone avverrà mediante mezzi con vasca e attacco a pettine con autista ed operatore. Detti mezzi trasporteranno il materiale raccolto presso il Centro Comunale di Raccolta sito in c.da Serra Campana, dove sarà riposto in apposito cassone compattante, sino al successivo avvio a recupero presso la piattaforma individuata.

2.3.4 Raccolta plastica

Per plastica si intendono a titolo non esaustivo: bottiglie di acqua minerale e bibite; flaconi (es. detersivi, detergenti e cosmetici liquidi); vaschette per alimenti in plastica, pellicole per imballaggi; piatti e bicchieri di plastica monouso svuotati del contenuto; confezioni e sacchetti in plastica per alimenti; reti per frutta e verdura, ecc.

Dalla raccolta della plastica, anche se i quantitativi sono minori di altre frazioni, deriva la maggior parte dei proventi CONAI. È quindi conveniente gestire al meglio la raccolta di tale frazione sia dal punto di vista ambientale, sia da quello economico. Il modello di raccolta monomateriale per le





utenze domestiche è del tipo porta a porta con frequenza pari a 1 giorno/settimana. A tutte le utenze domestiche sarà consegnato, contestualmente alla raccolta, il sacchetto (in LDPE fino a 100 lt) per la raccolta successiva della medesima frazione merceologica. Tali sacchi dovranno essere riposti a piè portone o presso l'ingresso della attività commerciale nei giorni previsti dal calendario di raccolta. La raccolta da utenze domestiche e non domestiche sarà fatta da squadre "tipo" mediante mezzi con vasca e attacco a pettine con autista ed operatore. Detti mezzi trasporteranno il materiale raccolto presso il Centro Comunale di Raccolta sito in c.da Serra Campana, dove sarà riposto in apposito cassone compattante, sino al successivo avvio a recupero presso la piattaforma individuata.

2.3.5 Raccolta vetro, alluminio e banda stagnata

Anche la raccolta del vetro (imballaggi in vetro di qualunque colore) e dell'alluminio sarà effettuata porta a porta. La frequenza di raccolta è 1 volta a settimana. Alle utenze domestiche saranno consegnati sacchi colorati. A quelle utenze (bar, ristoranti, ecc.) che hanno una maggiore produzione di tale frazione di rifiuto, sono stati consegnati carrellati da 120/240 litri. Per le utenze commerciali è prevista una frequenza di raccolta di 2 volte a settimana o, in casi particolari, a chiamata.

Assieme al vetro verrà raccolto l'alluminio. La raccolta di tale frazione comprende gli imballaggi in alluminio, banda stagnata e acciaio. A titolo non esaustivo si tratta di: lattine e bottiglie per bevande, scatolette per pesce carne e legumi, scatolette e vaschette per il cibo per animali, vaschette e vassoi per la conservazione e la cottura dei cibi (non unti e svuotati dal contenuto), bombolette aerosol/spray (non pericolose), foglio sottile come il rotolo da cucina, tubetti per creme conserve prodotti per l'igiene o la cosmesi, tappi a vite di bottiglie di acqua olio vino e liquori, capsule e coperchi per chiusure varie, stampi in alluminio per dolci, ecc.

La raccolta da utenze domestiche e non domestiche sarà fatta da squadre "tipo" mediante mezzi con vasca e attacco a pettine con autista ed operatore. Detti mezzi trasporteranno il materiale raccolto presso il Centro Comunale di Raccolta sito in c.da Serra Campana, dove sarà riposto in apposito cassone scarrabile, sino al successivo avvio a recupero presso la piattaforma individuata.





2.3.6 Raccolta ingombranti e RAEE

La società SAES s.r.l. ha stipulato apposita convenzione n. 16/0411 con il centro di coordinamento RAEE, identificando il Centro di raccolta codice C08601601 raggruppamenti R1, R2, R3, R4 ed R5 (Tabella 1).

Tabella 1 CDR Centuripe-Raggruppamenti RAEE.

CENTRO DI RACCOLTA APERTO ALLA DISTRIBUZIONE - CENTURIFE-MONTESERRACAMPANA-MONTEPULICARAA	
CENTRO DI RACCOLTA APERTO ALLA DISTRIBUZIONE C08600701 Contrada Monte Serra Campana-Monte PulicaraA, snc,94010,Centuripe,EN	
Raggruppamenti	Sistema Collettivo
R1	Ecodom
R2	Ecodom
R3	Remedia
R4	Ecolight
R5	Ecolight

I RAEE di cui ai raggruppamenti R1, R2, R3, ed R4 vengono ritirati da parte dell'azienda Fg S.r.l. (Tabella 2). I RAEE di cui al raggruppamento R5 vengono ritirati da parte del consorzio Ecolight.

Tabella 2 Impianto di trattamento RAEE (R1, R2, R3 ed R4).

IMPIANTI DI TRATTAMENTO - BELPASSO-SANTODARO	
Ragione Sociale: Fg S.r.l. Codice Impianto: I00000027 Strada Comunale San Todaro, 20,95032,Belpasso,CT	
Raggruppamenti	
R1	
R2	
R3	
R4	



Comune di Centuripe Prot. 0007218 del 16-05-2022 in arrivo

Comune di Centuripe Prot. 0007675 del 23-05-2022 in partenza





La raccolta degli ingombranti e dei RAEE è prevista a domicilio presso tutte le utenze domestiche, con un sistema a prenotazione, e si esegue con frequenza settimanale. Il ritiro verrà effettuato previa richiesta telefonica effettuata al centralino del comune di Centuripe che provvederà ad inoltrare la lista dei prenotati, con il luogo di ritiro, alla società. Il servizio prevede che la squadra, formata da un'autista e un operatore, tramite un autocarro cassonato, raccolga gli ingombranti conferiti a piè di portone e li trasporti nei cassoni scarrabili posizionati presso il CCR di c.da Serra Campana. I RAEE di cui ai raggruppamenti R1, R2, R3, ed R4 verranno ritirati da parte dell'azienda Fg S.r.l.. I RAEE di cui al raggruppamento R5 verranno ritirati da parte del consorzio Ecolight. Per i dettagli di cui ai vari raggruppamenti vedasi il paragrafo 0.

2.3.7 Raccolta rifiuto urbano residuo

Si intende per rifiuto urbano residuo (cosiddetto "indifferenziato") l'insieme delle componenti non pericolose dei rifiuti urbani secche e non riciclabili quali a titolo non esaustivo: stoviglie in plastica usate (piatti, bicchieri, forchette, etc.) molto unte o *sporche* di cibo, imballaggi per alimenti sporchi (carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti.

Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è del tipo porta a porta, con frequenza pari ad 1 giorno/settimana per tutte le utenze.

La raccolta da utenze domestiche e non domestiche sarà effettuata da squadre "tipo" così costituite:

- ✓ compattatore con attacco a pettine, con autista ed operatore che effettueranno la raccolta autonomamente e fungeranno anche da centralina per i mezzi satellite di piccola portata;
- ✓ mezzi satelliti con autista ed operatore.

Il rifiuto urbano residuo raccolto per ciascun giorno previsto verrà trasportato e conferito (tramite l'autocompattatore) presso l'impianto individuato dalla regione.

2.3.8 Raccolta pannolini, traverse e lettieri

In tale tipologia di rifiuti sarà possibile conferire pannolini e pannoloni, assorbenti, traverse assorbenti, lettieri per piccoli animali domestici. Il modello di raccolta di tale tipologia di rifiuto è

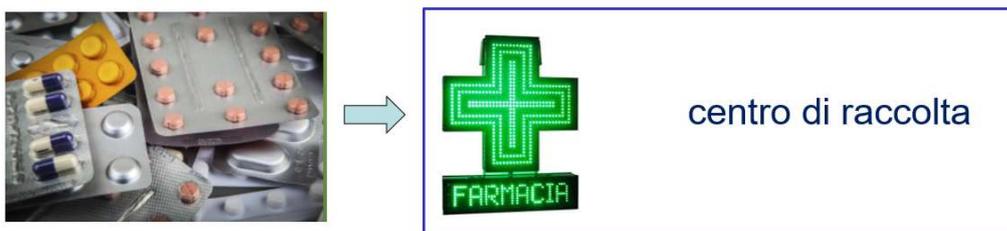




del tipo porta a porta, con frequenza pari a 3 giorni/settimana per tutte le utenze. Nei tre giorni previsti risulta compreso il giorno dedicato alla raccolta del rifiuto urbano residuo.

2.3.9 Raccolta di farmaci

Per la raccolta dei farmaci, le farmacie e le parafarmacie sono dotate di adeguati contenitori all'interno dei quali le utenze potranno conferire i propri farmaci scaduti. La raccolta avverrà su chiamata. I farmaci potranno essere conferiti anche presso il centro di raccolta.

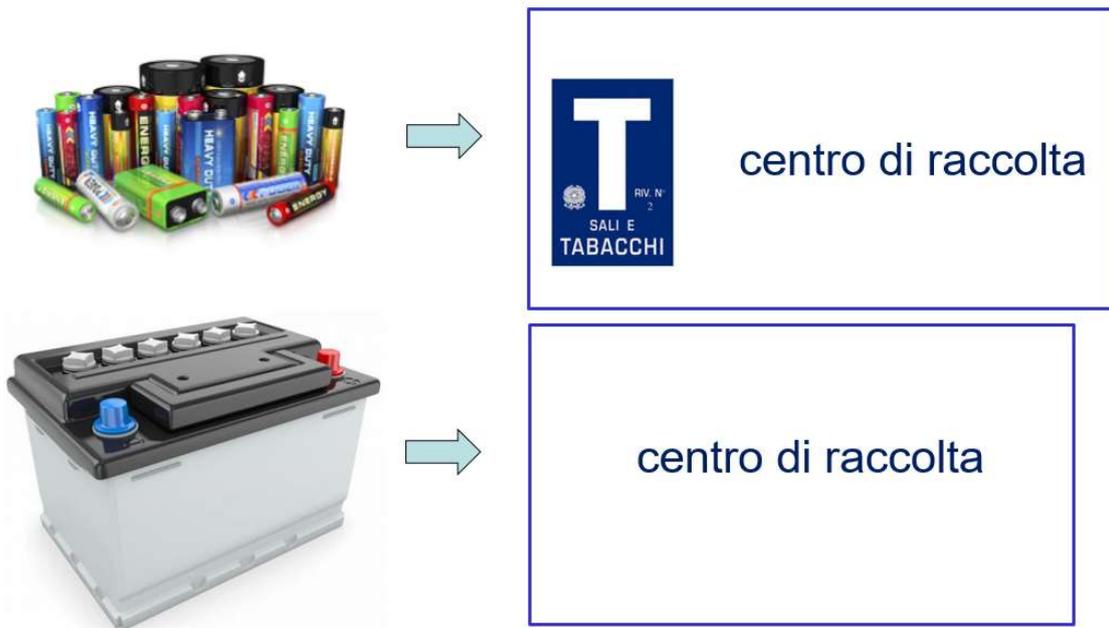


2.3.10 Raccolta pile e batterie

La società saes è iscritta al CDCNPA (centro di coordinamento nazionale pile e accumulatori), con il quale l'ANCI ha stipulato apposito accordo. È prevista, pertanto, la raccolta delle pile esauste che potranno essere portate presso i negozi di tabacchi o presso il centro di raccolta.

Analogamente la società saes ha stipulato apposita convenzione con la società Think Green srl per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo esauste (es. batterie auto). Tali batterie possono essere conferite presso il centro di raccolta.





2.3.11 Raccolta oli vegetali

La società saes ha stipulato apposita convenzione con la società Ecologica Italiana srl per la raccolta degli oli vegetali esausti che potranno essere conferiti presso il centro di raccolta.



2.3.12 Raccolta indumenti, scarpe e borse usati

La società saes ha stipulato apposita convenzione per la raccolta di indumenti, scarpe, cinture, borse e *peluche* usati. Tali materiali potranno essere conferiti presso il centro di raccolta o presso una delle seguenti postazioni:





via Manzoni (sottostante chiesa “Addolorata”);
viale Lazio (in prossimità del civico 1);
via Pistoia (in prossimità “asilo nido”);
via Duca D’Aosta (in prossimità dei “servizi igienici pubblici”);
via Napoli (in prossimità del civico 9).



2.3.13 Raccolta mediante cassonetti e cestini

Nel territorio comunale risultano presenti varie postazioni periferiche (per le utenze esterne al centro abitate) ove sono collocati cassonetti da litri 1100. Le postazioni principali (per complessivi 50 cassonetti), sono:

- ✓ via Platani “Zona Capitano”;
- ✓ S.P. 24/a incrocio con strada di accesso piscina comunale;
- ✓ strada sottostante cimitero comunale;
- ✓ area sottostante villa Corradino incrocio con strada Vignali/Muglia;
- ✓ area esterna zona artigianale;
- ✓ area interna zona artigianale;





- ✓ c/da Carcaci;
- ✓ area interna al cimitero comunale dove sono presenti bidoni da lt.120/240 e mastelli da lt.80.

Inoltre diverse utenze commerciali ed artigianali sono forniti inoltre di relativi bidoni da lt. 120 per la raccolta carta o vetro.

Nel centro storico ed in prossimità di luoghi di interesse pubblico (villa comunale, aree a verde, ecc.) sono, altresì, collocati appositi cestini per la raccolta differenziata.

Tutte le predette postazioni potranno essere modificate o ridotte al fine di ottimizzare il servizio e migliorare le percentuali di raccolta differenziata raggiunte.

2.4 Centro Comunale di Raccolta

Il centro di raccolta comunale è una struttura a disposizione della comunità centuripina per incrementare la raccolta differenziata e arginare l'abbandono abusivo dei rifiuti sul territorio e per agevolare anche il recupero del rifiuto. Il CCR è un'area strutturata, sorvegliata e gestita, dove i cittadini possono conferire i rifiuti urbani e, in particolare, vetro, plastica, alluminio, metalli, legno, carta e cartone, rifiuti ingombranti, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ed ulteriori categorie di rifiuti.



Figura 4 Localizzazione C.C.R. di Centuripe – C.da Serra Campana.





Inoltre, il centro comunale, oltre ad essere una struttura al servizio dei cittadini che conferiscono i loro rifiuti in maniera differenziata, risulterà di fondamentale importanza per l'esecuzione del servizio di raccolta domiciliare delle frazioni monomateriale di rifiuto. Con la gestione del CCR si avrà anche la possibilità di effettuare il monitoraggio di tutte le fasi del servizio di raccolta (materiale raccolto presso le utenze, scarico all'interno dei cassoni scarrabili, monitoraggio delle quantità conferite). Si avrà una puntuale rendicontazione dei materiali raccolti e dei materiali che periodicamente verranno trasportati presso gli impianti di recupero e trattamento. In definitiva, quindi, all'interno del Centro Comunale si svolgeranno le operazioni di controllo e monitoraggio delle fasi vitali del servizio di raccolta.

Per quanto riguarda il servizio di avvio a recupero dei materiali raccolti e depositati nei cassoni presenti all'interno del CCR, lo stesso sarà effettuato tramite *autocarro scarrabile con gru* a servizio sia del cantiere di Regalbuto sia del cantiere di Centuripe. Per ciò che concerne invece l'attrezzatura (cassoni scarrabili a cielo aperto e cassoni scarrabili compattanti) necessaria al contenimento delle diverse frazioni di rifiuto differenziato conferite dai mezzi della raccolta e dagli utenti, all'interno del CCR sono presenti:

- ✓ n. 6 cassoni scarrabili: ferrosi, ingombranti, RAEE, legno, vetro, alluminio;
- ✓ n. 3 cassoni compattanti: plastica, carta e cartone (congiunta), cartone (selettiva);
- ✓ n. 8 ceste per la raccolta dei RAEE.

I RAEE domestici si distinguono per raggruppamenti R1, R2, R3, R4, R5. Nella tabella successiva i RAEE appartenenti ai singoli raggruppamenti.

Tabella 3 Tipologie di RAEE appartenenti ai vari raggruppamenti.

R1 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento conferibili al Centro di Raccolta

Grandi apparecchi di refrigerazione

Frigoriferi

Congelatori





R1 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento conferibili al Centro di Raccolta

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione e il deposito di alimenti

R2 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento conferibili al Centro di Raccolta

Lavatrici

Asciugatrici

Lavastoviglie

Apparecchi per la cottura

Stufe elettriche

Piastre riscaldanti elettriche

Boiler, scaldacqua, scaldabagno

Forni a microonde

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti

Apparecchi elettrici di riscaldamento

Radiatori elettrici

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare stanze, letti e mobili per sedersi

Ventilatori elettrici

Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria





R3 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento conferibili al Centro di Raccolta

Schermo CRT Monitor

Schermo TFT Monitor

Terminali e sistemi utenti

Apparecchi televisivi CRT

Apparecchi televisivi flat screen LCD

Apparecchi televisivi flat screen PLASMA

R4 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento R4 conferibili al Centro di Raccolta

Aspirapolvere

Scope meccaniche

Altre apparecchiature per la pulizia

Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti

Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti

Tostapane

Friggitrici

Frullatori, macina caffè elettrici e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti

Coltelli elettrici

Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo





R4 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento R4 conferibili al Centro di Raccolta

Svegli, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo

Bilance

Trattamento dati centralizzato

Mainframe

Minicomputer

Stampanti

Informatica individuale

Personal computer

Unità centrale

Mouse

Tastiera

Computer portatili

Notebook

Agende elettroniche

Stampanti

Copiatrici

Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche

Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici

Fax





R4 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento R4 conferibili al Centro di Raccolta

Telex

Telefoni

Telefoni senza filo

Telefoni cellulari

Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione

Apparecchi radio

Videocamere

Videoregistratori

Registratori hi-fi

Amplificatori audio

Strumenti musicali

Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione

Pannelli fotovoltaici

Apparecchi di illuminazione

Lampadari

Trapani

Seghe

Macchine per cucire





R4 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento R4 conferibili al Centro di Raccolta

Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno metallo o altri materiali

Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo

Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo

Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo

Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio

Treni elettrici o automobiline da corsa giocattolo

Consolle di videogiochi portatili

Videogiochi

Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.

Apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici

Apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità ad uso domestico

Test di fecondazione

Rivelatori di fumo

Regolatori di calore

Termostati

Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico

Tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto





R5 - elenco delle principali tipologie di RAEE appartenenti al raggruppamento conferibili al Centro di Raccolta

Tubi fluorescenti
Lampade fluorescenti compatte
Lampade a scarica ad alta intensità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuri metallici
Lampade a vapori di sodio a bassa pressione
Lampadine a LED

2.5 Servizio di spazzamento e pulizia delle strade

Il servizio di pulizia stradale consiste nello spazzamento manuale/meccanico delle strade e degli spazi pubblici o aperti al pubblico transito, con il contestuale svuotamento dei cestini. L'insieme dei servizi sarà eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico.

Detto servizio può riassumersi come di seguito:

- ✓ spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.;
- ✓ svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
- ✓ pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.;
- ✓ pulizia delle cordolature di delimitazione delle strade, dei marciapiedi, delle aiuole spartitraffico dai rifiuti.

Il servizio di spazzamento è eseguito sia nelle aree centrali sia nelle aree periferiche. Tale servizio è del tipo misto (meccanizzato e manuale). Esso viene effettuato, infatti, con n.1 spazzatrice stradale, con n.1 autista che interviene sulla sede viaria non occupata da auto o altro. È previsto anche lo spazzamento manuale nelle strade e nei vicoli non percorribili con la spazzatrice meccanica. Nelle aree periferiche è prevista una frequenza di spazzamento quindicinale. Nelle aree centrali di seguito elencate è prevista una frequenza di spazzamento non inferiore a 3





giorni/settimana: piazza Lanuvio, via Umberto I, piazza Vittorio Veneto, piazza Aristide Sciacca, via Garibaldi e piazza Duomo. È previsto, inoltre, un piano di spazzamento con frequenze ed orari diversi in prossimità del periodo del “carnevale”, con particolare riferimento ai giorni di sabato e domenica (per circa 3-4 settimane), al giovedì grasso e ai tre giorni previsti per le sfilate finali (domenica, lunedì e martedì). Analogamente un piano specifico è previsto nel periodo delle festività.

2.6 Personale e mezzi per la gestione del servizio

Per il servizio di raccolta dei rifiuti prodotti nel comune di Centuripe, considerando una unità in ferie/malattia, vengono impiegate nove unità di personale per n. 38 ore settimanali. Inoltre, in aggiunta:

- una unità di personale risulta impiegata per il trasporto delle diverse frazioni (differenziate e non) verso gli impianti di trattamento e recupero;
- una unità di personale è addetta alla gestione del Centro di Raccolta;
- una unità, in comune con il cantiere di Regalbuto, è rappresentata dal responsabile tecnico.

L’elenco dei mezzi necessari nel cantiere di Centuripe, per la gestione ordinaria, sono i seguenti:

- n. 1 compattatore da 23 m³;
- n. 4 mezzi satellite;
- spazzatrice stradale da 4 m³;
- n. 6 cassoni scarrabili da 20÷24 m³;
- n. 3 cassoni compattanti scarrabili da 20 m³;
- in uso comune con il cantiere di Regalbuto:
 - ✓ n. 1 autocarro scarrabile con gru;
 - ✓ n. 2 compattatori (uno da 23 m³ ed uno da 10 m³);
 - ✓ n. 1 autocarro cassonato.





3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni delle attività svolte dalla SAES s.r.l. per l'anno 2022. Nel 2020 si è, infatti, confermato il modello di gestione ottimale, costituito dal porta a porta con la raccolta del rifiuto urbano residuo una volta a settimana, ferme restando le criticità del sistema impiantistico regionale. Piccole variazioni potranno riguardare la raccolta delle frazioni differenziate relative alle utenze non domestiche; in relazione ai diversi periodi dell'anno può cambiare, infatti, la quantità di rifiuti prodotti e quindi la necessità di raccolta con conseguente adeguamento delle modalità e del calendario di raccolta.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

La gestione dei rifiuti è disciplinata dalla parte IV del D.L.vo 152/06 e s.m.i. "NORME IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA DEI SITI INQUINATI". Il comma 1 dell'art. 179 del 152/06 e s.m.i. stabilisce "La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento."

Occorre, quindi, garantire un ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, il quale, in accordo con l'attuale quadro normativo, sia finalizzato alla riduzione della produzione dei rifiuti e all'incremento della raccolta differenziata, che sono i principi base costituenti i punti di partenza per realizzare un sistema efficiente per il recupero di materia ed energia dai rifiuti.

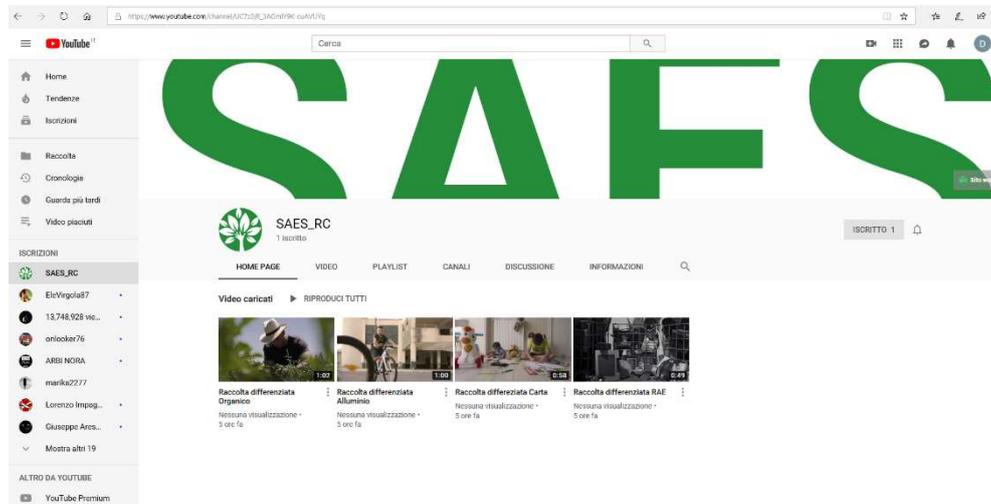
Ogni anno la SAES, assieme al comune di Centuripe, partecipa alla "settimana europea di riduzione dei rifiuti" con iniziative rivolte in particolare ad attività formative presso la scuola primaria e secondaria di primo grado. La SAES:

- dispone su apposito sito web www.saes-rc.it





– di canale youtube e pagina facebook:



https://www.youtube.com/channel/UC7z2jR_3AGmIY9K-cuAVUYg





<https://www.facebook.com/RaccoltaDifferenziataCenturipe/>

Per quanto attiene alla qualità della raccolta differenziata è stata raggiunta la prima fascia qualitativa sia per la plastica che per la raccolta selettiva della carta. Anche per quanto attiene alla frazione organica la % di impurità è al di sotto del 5%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La SAES s.r.l. è una società in *house* tra i comuni di Regalbuto e Centuripe e svolge il servizio di igiene urbana esclusivamente per i comuni soci. Pertanto le fonti di finanziamento sono costituite dai corrispettivi mensili dovuti dai comuni soci per l'espletamento del servizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il presente PEF grezzo redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2022 (a) in coerenza con i criteri disposti dal nuovo metodo tariffario.

Tali dati sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2020 (a-2) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Poiché non si dispone ancora dei dati definitivi approvati relativi al bilancio 2021 i dati relativi alle annualità successive le entrate tariffarie relative al restante periodo regolatorio si considerano invariate rispetto all'anno 2022.





3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2022 sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dal PEF 2020 come risultanti di fonti contabili obbligatorie.

Si riportano di seguito le voci di costo estratte dal bilancio 2020 della SAES s.r.l. suddivise per ciascun comune socio.

Voce di costo (2020)	Valore SAES	Valore Regalbuto	Valore Centuripe
B.6 Costi per materie di consumo merci	€ 109.248,71	€ 56.955,23	€ 52.293,48
B.7 Costi per servizi	€ 531.040,81	€ 287.250,38	€ 243.790,43
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 59.121,15	€ 41.560,58	€ 17.560,58
B.9 Costi per il personale	€ 1.226.263,29	€ 615.033,52	€ 611.229,77
B.10 Costi per Ammortamenti e svalutazioni	€ 29.886,04	€ 14.672,57	€ 15.213,48
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ 12.428,80	€ 7.489,59	€ 4.939,21
B.14 Oneri diversi di gestione	€ 10.415,39	€ 6.387,46	€ 4.027,94

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2020 relative al comune di Centuripe al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono indicate nella seguente tabella.

Voce di costo considerate	Valore Centuripe
B.6 Costi per materie di consumo merci	€ 52.293,48
B.7 Costi per servizi	€ 243.790,43
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 17.560,58
B.9 Costi per il personale	€ 611.229,77
B.10 Costi per Ammortamenti e svalutazioni	Come descritto in seguito si farà riferimento ai costi d'uso del capitale
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ 4.939,21
B.14 Oneri diversi di gestione	€ 3.500,15

In particolare, si osserva che sono stati detratti i costi di personale relativi ad un dipendente amministrativo collocato a riposo per pensionamento e quelli non ricorrenti come da indicazioni di ARERA.

Ai fini del calcolo della TARI 2022 tutti i costi vengono raggruppati in:





- ✓ Costi operativi di gestione (CG)
- ✓ Costi Comuni (CC)
- ✓ Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2022 i costi relativi all'anno 2020 vengono aggiornati secondo il MTR-2 con un tasso di inflazione pari allo 0.10% per il 2021 ed allo 0,20% per il 2022. I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2022, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (2020).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2020, rettificati come sopra, sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	Centuripe 2020
CRT -Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	€ 61.418
CTS -Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	€ 111.799
CTR -Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	€ 78.232
CRD -Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	€ 461.388
CSL -Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	€ 90.028
COSTI COMUNI CC	Centuripe 2020
CARC -Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	Ente
CGG -Costi generali di gestione	€ 133.251
CCD -Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -	Ente
COa -Altri costi	€ 289
RICAVI DA CONAI E VENDITA MATERIALE	Centuripe 2020
AR -Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	€ 2.397
ARCONAI -Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	€ 48.393
COSTI D'USO DEL CAPITALE	Centuripe 2020
Amm -Ammortamenti	€ 16.048
R -Remunerazione del capitale investito netto	€ 14.308
CQ^{EXP}_{TF} - Costi operativi fissi previsionali (Art. 9.2 del MTR-2)	€ 3.000

Per quanto attiene alla determinazione dei costi d'uso del capitale si fa riferimento alle elaborazioni riportate nel PEF redatto secondo lo schema dell'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021 e compilato per le parti di propria competenza.





3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi dovranno essere successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$, i quali verranno dettagliati dal comune di Centuripe. Con riferimento all'anno 2020 i valori dei proventi (considerando i tassi di inflazione 2020 e 2021) risultano essere:

- ✓ Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti
 $AR = € 2.397;$
- ✓ Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
 $AR_{CONAI} = € 48.393.$

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per il 2022 (anno a) i costi d'uso del capitale CK_a sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

con

- Amm_a componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore;
- $Acc_a = 0$ componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario;
- R_a componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $R_{LIC,a} = 0$ componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Per il 2022 (anno a) il costo riconosciuto quale componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore è posto pari a:

$$AMM_a = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a \right)$$

con

- $CI_{c,t}$ è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t , delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c , al netto dei contributi a fondo perduto;





- dfl_t^a è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a (valore tabellato);
- VU_c rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti c (valore tabellato);
- $FA_{CI,c,t}^{a-2}$ è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno 2020 (anno $a-2$) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t .

Per il 2022 (anno a) la remunerazione del capitale investito netto per il servizio integrato di gestione dei RU (R_a) è calcolata come:

$$R_a = (WACC_a * CIN_a)$$

con

- $WACC_a$ tasso di remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato (6,3% per gli investimenti fino al 31/12/2017, 7,3% per gli investimenti effettuati dopo il 31/12/2017)
- CIN_a capitale investito netto

Il capitale investito netto sarà dato dalla relazione:

$$CIN_a = \text{Max}\{(IMN_a + CCN_a - PR_a); 0\}$$

con

- IMN_a sono le immobilizzazioni nette;
- CCN_a quota a compensazione del capitale circolante netto;
- PR_a valore delle poste rettificative del capitale che includono forme alternative di finanziamento presenti nel bilancio dell'anno ($a-2$); in particolare il valore dei fondi per il trattamento di fine rapporto.

Il valore delle immobilizzazioni (IMN_a), costituenti la componente del capitale investito netto del gestore ai fini del calcolo della remunerazione, è dato dalla seguente formula:

$$IMN_a = \sum_c \sum_t^{a-2} (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a$$

con

- $CI_{c,t}$ è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t , delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c , al netto dei contributi a fondo perduto;





- $FA_{CI,c,t}^{a-2}$ È il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno (a-2) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t;
- dfl_t^a è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a (valore tabellato).

La quota a compensazione del capitale circolante netto CCN_a , riferita al 2022 (anno a), è pari a:

$$CCN_a = \left(\frac{90}{365} * Ricavi_{a-2} - \frac{60}{365} * Costi_{a-2}^{B6,B7} \right) \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

con

$Ricavi_{a-2}$ importo della voce A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" relative alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, come risultante dal bilancio dell'anno (a-2) del gestore;

$Costi_{a-2}^{B6,B7}$ somma dell'importo delle voci B6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" e B7) "Costi per servizi", relativi alle medesime attività di cui al punto precedente, come risultanti dal bilancio dell'anno (a-2) del gestore;

I^t tasso di inflazione dell'anno t. Per il 2021 e il 2022 si ha:
 $I^{2021} = 0,10\%$ e $I^{2022} = 0,20\%$.

Per quanto attiene alla determinazione analitica si fa riferimento alle elaborazioni riportate nel PEF redatto secondo lo schema dell'allegato 1 della determina 2/DRIF/2021 e compilato per le parti di propria competenza.

Regalbuto, 14 maggio 2022

AMMINISTRAZIONE UNICO SAES S.R.L.
DOTT. ING. DANIELE ZITO



Prot. 1562
2022

S.R.R.

Enna Provincia - Ato 6

Società per la Regolamentazione
del Servizio di Gestione Rifiuti

Enna li, 18.05.2022

Prot. n. 1154

Al Comune di Centuripe
Centuripe (EN)

Oggetto: Piano Economico Finanziario (PEF) con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), periodo regolatorio 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 - Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Centuripe relativi all'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) "grezzo" con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021.;

Visti gli atti predisposti dal Gestore del servizio la società Saes S.r.l.;

Vista la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di Centuripe, redatta da questo ETC, e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi da questo Ente;

Vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questo ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione dei costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF), specificati al punto 5.2.2. della relazione di accompagnamento dell'ETC allegata alla presente;

Vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl del 18.05.2022, a seguito di Convenzione per la fornitura di un Supporto Tecnico-Specialistico per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 ai fini della determinazione delle tariffe Tari per ciascun Ente aderente alla S.R.R. Enna Provincia ATO 6;

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.05.2022, ha provveduto a "validare" il P.E.F. periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Centuripe.

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, ovvero entro giorni trenta dalla validazione, si chiede a codesto rispettabile Comune di voler avviare i provvedimenti di propria competenza e di trasmettere la deliberazione di Consiglio Comunale con la quale viene approvato il **PEF periodo regolatorio 2022-2025**, che è stato rimodulato secondo quanto rappresentato nella stessa Relazione di accompagnamento dell'ETC.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo

Firmato digitalmente da:
LICCIARDO ANTONIO
Firmato il 20/05/2022 09:41
Seriale Certificato: 523799
Valido dal 15/06/2021 al 15/06/2024

P.IVA e C.F.: 01201410865 - Sede Legale in Enna - Piazza Garibaldi n. 2 - Sede Amministrativa in Enna - Piazza Garibaldi n. 2 - Tel. 0935 561363

pec: srr.ennaprovincia@pec.it - email: amministrazione@srennaprovincia.it - web: www.srennaprovincia.it

Registro Imprese di Enna n. 67877 - Codice Univoco n. UFWPYW

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 - Capitale Sociale versato € 114.494,53

**Relazione di accompagnamento al
Piano Economico Finanziario (P.E.F.)**

Periodo regolatorio 2022-2025

ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021
dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Comune di CENTURIPPE

1 Premessa

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

La Società per la Regolamentazione dei Rifiuti Enna Provincia Scpa, è stata costituita il 30.09.2013, ai sensi della L.R. 9/2010 per l'Ambito Territoriale Ottimale 6 e, che per la natura giuridica di società consortile per azioni, ha come soci il Libero Consorzio Comunale di Enna ed i Comuni di Agira, Aidone, Assoro, Barrafranca, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Cerami, Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Nissoria, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Troina, Valguarnera Caropepe e Villarosa.

La stessa, ai sensi della Deliberazione Arera 443/2019 e la successiva 363/2021, è l'Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Centuripe, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. ENNA PROVINCIA ATO6.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società SAES SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti a cui vengono conferiti i rifiuti del Comune di Centuripe comunicati dalla Saes Srl, in cui sono specificate le tipologie sono quelli come di seguito indicati:

COMUNE DI CENTURIPPE: gestore SAES Srl
ELENCO RIFIUTI PRODOTTI E GESTITI ANNO 2021

CER - Codice Rifiuto	DESCRIZIONE CER	IMPIANTO DESTINAZIONE
15.01.01	Selettiva - Imballaggi Cartone	Waste Engineering Management
15.01.02	Plastica - Imballaggi in plastica	Domus Recycle
15.01.03		Morgan's S.r.l.
15.01.07	Imballaggi in Vetro	Morgan's S.r.l.
20.01.01	Carta e cartone	Waste Engineering Management
20.01.08	Rif. Biodegradabili da cucine/mense	Raco
20.01.10	Abbigliamento	Katane Ambiente
20.01.23	R1 - RAEE	FG Recycling System S.r.l.
20.01.25	Olii e grassi commestibili	GPN Trasporti
20.01.33	Batterie al Piombo	Think Green
20.01.35	R3 - RAEE	FG Recycling System S.r.l.
20.01.36	R2 - R4 - RAEE	FG Recycling System S.r.l.
20.01.40	metalli	Metal Ferrosi
20.02.01	Sfalci - Rifiuti Biodegradabili	Raco
20.03.01	Rifiuti Urbani non Differenziati	Ambiente e Tecnologia S.r.l.
20.03.07	rifiuti ingombranti	Morgan's S.r.l.

Comune di Centuripe Prot. 0007562 del 20-05-2022 in arrivo

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia

• fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Gli "oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente ($CO_{AL,a}$)", in quota al Comune di Centuripe, rilevati dai dati nei rispettivi bilanci anno 2020 e anno 2021 sono i seguenti:

Ente	Quote	Percentuale con acquisizione quote L.C.C. di Enna	Anno 2021 Dati da Bilancio al 31/12/2021	Anno 2020 Dato da Bilancio al 31/12/2020
Centuripe	4.220	3,78%	€ 23.325,52	€ 4.141,26

Nell'anno 2021 la SRR Enna Provincia ATO 6 ha goduto di proventi da "oneri concessori" originati dalla gestione dell'impianto TMB e dalla gestione della discarica di Enna - c.da Cozzo Vuturo, affidata alla propria società di scopo Ambiente e Tecnologia S.r.l., che ha potuto ribaltare interamente ai 19 Comuni soci, in base alla quota di partecipazione alla Società.

Questa scelta ha permesso un abbattimento dei costi in bolletta non indifferente, basti pensare che i costi di funzionamento che il Comune avrebbe dovuto corrispondere alla SRR sono stati compensati con tali proventi.

Considerato ciò, si ritiene che nel PEF periodo regolatorio 2022-2025 debba essere imputato il solo costo non coperto dagli oneri concessori della discarica.

Qualora, per qualunque causa tali proventi da oneri di concessione non dovessero essere più riconosciuti dalla società di scopo Ambiente e Tecnologia alla SRR o non riuscissero a coprire l'intero ammontare dei costi previsti per il funzionamento dell'Ente, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 9/2010, si dovrà richiedere all'Autorità Arera un'eventuale revisione del PEF, al fine di poter rimodulare i costi $CO_{AL,a}$ ed emettere opportune fatture al Comune socio.

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
<i>rpi</i> α	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività $X \alpha$	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL \alpha$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG \alpha$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	2,50%	3,50%	3,50%	3,50%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta	-0,30	0,00	0,00	0,00
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,10	0,00	0,00	0,00
γ - Totale	-0,40	0,00	0,00	0,00

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 55,58.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	48%	60%	60%	60%
q_{a-2} ton	1.804,00	1.884,00	1.884,00	1.884,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg	55,58	53,31	52,92	53,36
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della

gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA = NO	QUALITÀ TECNICA = SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema II".

Nello specifico, per il Comune di Centuripe, è stato previsto un investimento di € 2.000,00, per il gestore è stato previsto un investimento di € 3.000,00 (componente CQ) per ogni anno del periodo regolatorio 2022-2025.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con

specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,78	0,78	0,78	0,78

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,30	0,30	0,30	0,30

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente non indica nessun valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} .

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Le componenti di costo ammissibili:

Anno 2022

CTS= 92.041,00

CTR= 61.418,00

Anno 2023
CTS= 91.949,00
CTR= 61.356,00

Mantenendo l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 6.678,00.



COMUNE DI CENTURIFE

Piazza Lanuvio, 28
00102530862
Area Amministrativa

Protocollo/data a margine

Al Collegio dei Revisori dei Conti

SEDE

p.c. Ai Consiglieri Comunali

SEDE

Trasmessa a ½ PEC

OGGETTO: *Proposte da sottoporre al Consiglio Comunale. Richiesta espressione parere*

Si allegano le proposte inerenti la **TARI - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2022 – PRESA D'ATTO – APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2022** , e le **APPROVAZIONI DELLE ALIQUOTE IMU ED IRPEF PER L'ANNO 2022**

Si precisa che le proposte indicate in oggetto sono munite di parere espresso in calce alla stessa e firmate digitalmente.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi necessità, si porgono distinti saluti.



Il Responsabile area economico-finanziaria

Giuseppe Saccone

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ZITO DANIELE
 NATO/A A BIANCAVILLA
 IL 19/04/1975
 RESIDENTE IN REGALBUTO
 VIA ALCIDE DE GASPERI 33
 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SAES SRL
 AVENTE SEDE LEGALE IN REGALBUTO VIA P.ZZA DELLA REPUBBLICA N. 1
 CODICE FISCALE 01227990866 PARTITA IVA 01227990866
 TELEFAX _____ TELEFONO 093572112
 INDIRIZZO E-MAIL INFO@SAES-RC.IT SAES@ARUBAPEC.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 14/05/2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 14/05/2022

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

TARIFFE TARI ANNO 2022

Categoria		sottocategoria		tipo utenza	f_Fissa	f_Variabile
1	Uso domestico	1	Un componente	Domestico	2,462151	22,71427
1		2	Due componenti	Domestico	2,857312	36,342833
1		3	Tre componenti	Domestico	3,100487	45,428541
1		4	Quattro componenti	Domestico	3,313266	59,057104
1		5	Cinque componenti	Domestico	3,343663	72,685667
1		6	Sei o più componenti	Domestico	3,222075	84,042802
2	Uso non domes	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, lud	Non domestico	3,064806	1,351736
2		2	Cinematografi e teatri	Non domestico	0	0
2		3	Autorimesse e magazzini senza alcuna v	Non domestico	1,442087	0,249412
2		4	Campeggi, distributori carburanti, impian	Non domestico	0	0
2		5	Stabilimenti balneari	Non domestico	0	0
2		6	Esposizioni, autosaloni	Non domestico	2,368158	0,622318
2		7	Alberghi con ristorazione	Non domestico	5,621234	1,796203
2		8	Alberghi senza ristorazione	Non domestico	4,539668	1,607544
2		9	Case di cura e riposo	Non domestico	0	0
2		10	Ospedali	Non domestico	0	0
2		11	Uffici, agenzie	Non domestico	4,234641	1,058706
2		12	Banche, istituti di credito e studi profes	Non domestico	5,277471	2,447664
2		13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria	Non domestico	5,103542	2,033125
2		14	Edicola, farmacia, tabaccaio plurilicenze	Non domestico	5,316206	1,284544
2		15	Negozi particolari quali filatelia, tende e	Non domestico	0	0
2		16	Banchi di mercato beni durevoli	Non domestico	0	0
2		17	Attività artigianali tipo botteghe: parru	Non domestico	5,216206	1,144806
2		18	Attività artigianali tipo botteghe: faleg	Non domestico	3,40857	0,582603
2		19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Non domestico	4,52291	0,773819

2	20	Attività industriali con capannoni di produzione	Non domestico	3,080822	0,527604
2	21	Attività artigianali di produzione beni	Non domestico	3,015273	0,518651
2	22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Non domestico	12,143402	3,558081
2	23	Mense, birrerie, burgerherie	Non domestico	0	0
2	24	Bar, caffè, pasticceria	Non domestico	8,990326	2,838321
2	25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	Non domestico	8,297029	1,451136
2	26	Plurilicenze alimentari e/o miste	Non domestico	0	0
2	27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizzerie	Non domestico	14,986422	3,377842
2	28	Ipermercati di generi misti	Non domestico	0	0
2	29	Banchi di mercato genere alimentari	Non domestico	0	0
2	30	Discoteche, night club	Non domestico	0	0

COMUNE DI CENTURIFE

LIBERO CONSORZIO DI ENNA

PARERE

dell'Organo di Revisione Contabile

SU

TARI – Piano Economico Finanziario anno 2022- presa d'atto – approvazione tariffe Tari anno 2022.

Premesso che con Pec l'Ente ha provveduto a trasmettere a questo Organo di Revisione Contabile la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto " TARI – Piano Economico Finanziario anno 2022 – presa d'atto – approvazione tariffe Tari anno 2022";

Dato atto che la legge Finanziaria n.160 del 27.12.2019 ha abolito la IUC, nella sua componente TASI, lasciando salve l'IMU e la TARI;

Visti l'art. 1 comma 1 della legge 481/1995 e l'art. 1 comma 527 della legge 205/2017;

Esaminata la proposta in oggetto la quale prevede di approvare le tariffe Tari per l'anno 2022;

Visti gli allegati alla presente proposta di cui alle lettere A,B,C,D,E,F;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del servizio Economico Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti

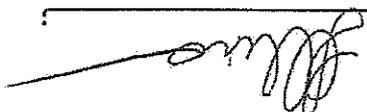
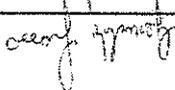
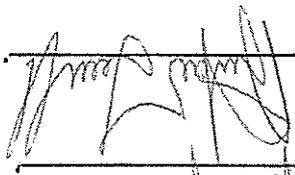
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- l'Ordinamento Amministrativo EE.LL, della Regione Siciliana;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

ESPRIME
all'unanimità parere favorevole sulla proposta di deliberazione di approvazione delle tariffe
Tari per l'anno 2022.

RACCOMANDA

di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del
Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine perentorio previsto dalla legge
n.160/2019.

Letto, confermato e sottoscritto il 25/05/2022

Rag. Lorenzo Mira – Presidente
; 
;
Drsa Gesualda Grasso – Componente
; 
;
Dot. Antonio Lombardo – Componente
; 

Collegio dei Revisori del Comune di Centuripe



P. 4984
30 MAG. 2022

Al Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Saccone

All'Assessore Dott. Maccarrone

Oggetto: Conferma parere già espresso.

Il Collegio Dei Revisori del Comune di Centuripe (EN), nominato con Delibera numero 28 del 26/10/2020, composto da:

- Rag. Mira Lorenzo, Presidente;
- Dott.ssa Grasso Gesualda, componente;
- Dott. Antonio Lombardo, componente.

PREMESSO CHE

- In data 25/05/2022, il Collegio dei Revisori ha espresso apposito parere sulle tariffe tari per l'anno 2022;

CONSIDERATO CHE

- In riferimento alla pec del 27/05/2022, relativa alla trasmissione dell'allegato F alle tariffe tari 2022, in considerazione della circostanza che le entrate tariffarie 2022 previste sulla base sia della prima che della seconda tabella (all.F), in via previsionale, assicurano la copertura integrale dei costi del servizio (Pef 2022);

CON LA PRESENTE

Si conferma il parere positivo già espresso sulla proposta di delibera consiliare.

Siculiana li 30/05/2022

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Mira Lorenzo.